



l'altra pratica da trattarsi con lo stesso Ministero e con quello dell'Industria, cioè con altri Organi competenti a termini del E. U. sulle assicurazioni. In tale situazione sembra opportuno che l'I. N. S. R. E. stesso ponga di regenza il quesito al Tesoro sulla opportunità di scegliere, anziché la via dell'aumento del capitale della Collegata per la riduzione della perdita, la via del contributo degli azionisti a reintegrazione della perdita, perché l'Assitalia era in pareggio pur rispettando nella sostanza la finalità dell'art. 2446 del Cod. Civ. L'azionista di minoranza o parteciperà al contributo o subirà proporzionalmente la perdita di una quota delle sue azioni, con le stesse conseguenze praticate dalla svalutazione e dalla rinuncia al diritto di opzione.

Il Presidente, riassumendo la discussione, rileva che i presenti sono concordi nell'accogliere la impostazione del bilancio delle Assicurazioni d'Italia così come è stata prospettata ed analizzata, comportante la esposizione di una perdita di